



Città di Medicina

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI E NELLE PALESTRE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MEDICINA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del VIRUS covid-19 il Comune di Medicina, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola, di seguito elenca le regole e le procedure specifiche da seguire per l'utilizzo

1. INTRODUZIONE

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative da adottare per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre di proprietà del Comune di Medicina al fine di contenere l'epidemia di COVID-19, in funzione della riapertura degli impianti, con l'obiettivo di tutelare la salute dei fruitori.

Si evidenzia l'importanza della responsabilità individuale da parte dei fruitori dell'impianto nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, l'esigenza di una adeguata informazione rivolta a tutti.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali e regionali e potrà essere aggiornato, integrato o modificato, sulla base dell'evoluzione delle disposizioni del Governo e della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19, alle quali attenersi per soddisfare gli obiettivi di sicurezza e contenimento del contagio nell'utilizzo delle palestre. Si sottolinea che il presente protocollo non prende in esame e non sostituisce le misure da adottare nello svolgimento di ogni singola disciplina sportiva. Le società sportive dovranno rispettare quanto previsto nel presente documento oltre ad attenersi alle disposizioni contenute nei protocolli specifici emanati dalle proprie Federazioni sportive, per la specifica disciplina.

2. CARATTERISTICHE DEL VIRUS DA CONOSCERE E METTERE A CONOSCENZA DEI FRUITORI DELLA PALESTRA E MOTIVI DI ESCLUSIONE DALL'IMPIANTO

Malattia prevalentemente di tipologia respiratoria e a trasmissione respiratoria attraverso i fluidi corporei. Si ipotizza che il virus si trasmetta attraverso e non solo le goccioline droplet emesse dalle vie aeree e possa raggiungere le nostre mucose esterne e interne con contatto attraverso gli occhi, la bocca e le prime vie aeree. La sintomatologia classica da coronavirus, è rappresentata da tosse, faringite (gola infiammata), febbre, sensazione generale di malessere, sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi, presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Tutti gli utenti vengono preventivamente resi edotti del fatto che, secondo le disposizioni normative oggi vigenti, non potranno fare accesso e trattenersi all'interno dell'impianto sportivo qualora dovessero presentare variazioni di temperatura corporea (febbre oltre i 37,5°) o altri sintomi simil-influenzali, rimanendo nel proprio domicilio e comunicando al proprio medico di famiglia lo stato di salute per una sua valutazione sul da farsi. Il manifestare di uno dei sintomi sopra indicati rappresenta un motivo valido di esclusione dall'impianto e la elusione o mascheramento di tali sintomi, dove provato, potrebbe essere motivo di colpa nella diffusione del virus. Si chiede quindi massima responsabilità sia da parte del personale della società sportiva che degli atleti/fruitori.

Dal momento che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Nel caso in cui la diagnostica evidenzia positività al tampone si dovrà attendere le indicazioni dell'unità sanitaria locale che dovrà dichiarare la persona guarita e quindi il via libera a riprendere le comuni attività.

Essendo la via di trasmissione più frequente quella respiratoria, e in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive, devono essere attuate le misure adatte per ridurre i punti di rischio specifici, ovvero la vicinanza e la permanenza sulle superfici del Virus, che dovrà essere eliminato attraverso la disinfezione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati, come in seguito verrà indicato.

In caso di accertata positività di un fruitore della palestra, la stessa verrà interdetta alle società sportive per le operazioni necessarie di sanificazione.

3. REGOLE E PROCEDURE SPECIFICHE DA SEGUIRE

3.1 INGRESSO AL SITO SPORTIVO

L'accesso alle palestre deve avvenire in modo ordinato, al fine di prevenire assembramenti, e rispettando il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

All'ingresso degli impianti sarà presente il punto "Triage" per la raccolta delle autocertificazioni (a titolo di esempio vedi allegato A condiviso dal Tavolo Metropolitan sicurezza impianti sportivi), la misurazione della temperatura corporea degli atleti e la compilazione dell'elenco presenze, che dovrà essere conservato almeno per 14 giorni.

Sarà inoltre presente un dispenser contenente soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani, atto obbligatorio nel momento di accesso all'impianto.

Il Punto "Triage" è a carico della società sportiva entrante in palestra; dovrà essere effettuato da un incaricato della stessa società sportiva, dotato di mascherina, e presidiato fino all'ingresso dell'ultimo atleta. La postazione dovrà essere igienizzata al termine del suo utilizzo. Il punto "Triage" costituisce anche momento per:

- contingentare l'ingresso degli atleti agli spogliatoi, sulla base della capienza stabilita dei locali (i posti a sedere evidenziati come utilizzabili sulle panche determinano la capienza);
- consentire ai responsabili della società entrante ed uscente di coordinare il passaggio di consegna dell'impianto.

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc. 00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

Negli impianti sportivi in cui sono presenti più punti di accesso dall'esterno, sono individuati percorsi dedicati differenziati per l'ingresso e l'uscita dalla struttura da parte di atleti e personale della società sportiva.

In tali impianti le società sportive che si alternano potranno accedere anche se all'interno della struttura è presente la società sportiva uscente, con l'obbligo di accedere esclusivamente agli spogliatoi liberi, in modo da evitare la compresenza e l'incrocio di atleti di società diverse. L'ingresso al locale di pratica sportiva (salone) è consentito solo quando la società uscente ha lasciato libero il locale.

Negli impianti caratterizzati dall'assenza di più punti di accesso dall'esterno e presenza di soli due spogliatoi per gli atleti (oppure di un solo locale spogliatoio per gli atleti), le società sportive che si alternano non potranno accedere all'impianto se all'interno della struttura è presente la società sportiva uscente.

Gli atleti della società sportiva entrante accederanno agli spogliatoi/allo spogliatoio per il cambio, adottando i comportamenti indicati ai paragrafi successivi. Accederanno al locale per la pratica sportiva (salone) solo quando la società uscente ha terminato le attività.

Al fine di consentire la corretta organizzazione dei cambi turno, si evidenzia la necessità di rispettare gli orari dei turni assegnati, programmando l'arrivo e le procedure di ingresso con tempi congrui.

L'accesso all'impianto è consentito se protetti da mascherina, che dovrà essere necessariamente indossata durante la permanenza nelle aree comuni (atri, spogliatoi, corridoi, ecc), compreso all'interno del locale per la pratica sportiva (salone), tranne durante lo svolgimento dell'attività sportiva/motoria.

3.2 ACCESSO AI LOCALI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI

L'accesso agli spogliatoi è limitato e contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno degli stessi. Potrà accedere esclusivamente un numero di atleti pari alle sedute utilizzabili, se necessario, prevedendo turni e un tempo di cambio limitato. A tal proposito si segnala che sono stati materialmente identificati sulle panchine i posti a sedere preclusi.

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

Ogni atleta deve riporre i propri indumenti usati o cambiati all'interno della propria borsa, cambiare le scarpe con quelle dedicate e idonee all'attività sportiva, avendo cura di riporle in appositi sacchetti e dentro la propria borsa. È vietato lasciare qualsiasi indumento e oggetto personale nello spogliatoio.

Laddove possibile, è preferibile arrivare nel sito già vestiti in maniera idonea all'attività che andrà a svolgersi, o in modo tale da utilizzare spazi comuni solo per minimi cambi di indumenti o che richiedano tempi ridotti.

Il Responsabile della società sportiva entrante dovrà, prima di far accedere i propri atleti agli/allo spogliatoi/o, provvedere all'areazione dei locali.

L'accesso ai locali docce è limitato al numero di docce utilizzabili (come da verbale di sopralluogo del 12/09/2020 depositato in atti). Devono essere previste postazioni alternate per garantire il distanziamento di un metro nei casi in cui le postazioni doccia non siano separate. In quest'ultima ipotesi, l'accesso alle docce è garantito per tutte le postazioni.

In questo momento di emergenza, si consiglia, per quanto possibile, di effettuare la doccia presso il proprio domicilio, diminuendo così il tempo di permanenza all'interno dell'impianto e dei momenti di aggregazione. L'accesso ai servizi igienici è sempre garantito.

All'interno dei locali di servizio sono presenti dispenser portasapone per il lavaggio delle mani.

È consigliato lavarsi spesso le mani.

Fazzoletti, carta usa e getta e qualsiasi altro tipo di rifiuto devono essere gettati negli appositi cestini portarifiuti messi a disposizione in ogni spogliatoio.

Non è consentito condividere borracce, bicchieri, bottiglie e scambiare con altre persone asciugamani, accappatoi o altro.

È fatto divieto ai soggetti estranei all'attività sportiva, e ai genitori/parenti degli atleti, se non per comprovate esigenze, di recarsi all'interno degli ambienti

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

3.3 ACCESSO AL LOCALE DI PRATICA SPORTIVA/MOTORIA (SALONE)

L'accesso negli spazi dove si pratica attività sportiva/motoria è garantito negli orari assegnati ad ogni società sportiva. Le società dovranno organizzare la propria attività nel rispetto dei turni assegnati, considerando anche i tempi per il cambio degli atleti e per le procedure di areazione e disinfezione dei locali.

L'accesso è consentito solo con scarpe pulite, idonee alla pratica sportiva, diverse da quelle usate all'esterno. Si consiglia di dotare ogni atleta di asciugamano o salvietta personale da utilizzare (spesso) per asciugarsi il sudore e da riporre nella borsa personale posizionata nella palestra.

È vietato introdurre cibi o bevande sia da parte degli atleti che del personale della società sportiva, viene ammessa una bottiglietta/borraccia ad uso personale. Se di tipo "usa e getta", essa dovrà poi essere gettata negli appositi contenitori portarifiuti.

Nel punto di accesso al salone verrà messo a disposizione del gel igienizzante per le mani. Si consiglia di procedere all'igienizzazione più volte durante l'attività sportiva.

Per lo svolgimento delle attività sportive si rimanda ai protocolli specifici, redatti dalle società sportive sulla base delle linee guida delle Federazioni Sportive di riferimento.

4.PULIZIA, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE

Per contenere l'emergenza sanitaria COVID-19 si rende necessario, tra l'altro, che i gestori e le società sportive che utilizzano l'impianto, adottino comportamenti adeguati per una efficace disinfezione delle superfici e degli ambienti.

Secondo la normativa di riferimento, i locali dell'impianto sportivo, tutte le superfici e le attrezzature dovranno essere adeguatamente pulite, igienizzate e disinfettate con prodotti specifici conformi al Rapporto ISS COVID-19 n° 19/2020 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi” Versione del 13 luglio 2020.

I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi, ricadono in distinti processi normativi. Ai fini di un appropriato utilizzo, si precisa che i vari prodotti per la disinfezione sono diversi dai detergenti e dagli igienizzanti con i quali, pertanto, non vanno confusi.

Gli ambienti, le superfici, le attrezzature e gli arredi devono essere igienizzati/disinfettati utilizzando soluzioni a base di acqua e alcol etilico al 70% o acqua e ipoclorito di sodio al 0,1%. La soluzione non deve essere miscelata con altri prodotti, in particolare quelle contenenti candeggina o ammoniacca.

La pulizia e disinfezione, eseguite con guanti e dispositivi di protezione individuale, dovranno essere effettuate dal gestore dell'impianto sportivo almeno 1 volta al giorno, alle quali saranno aggiunte la pulizia e la disinfezione effettuate dalle scuole che utilizzano l'impianto per le attività didattiche.

Nello specifico, la pulizia e la disinfezione, in capo al gestore e alla scuola, dovranno comprendere i pavimenti dei locali di servizio, i sanitari, le maniglie delle porte sui percorsi di accesso e quelle delle finestre (punti di contatto con le mani), gli arredi all'interno dei locali di servizio, gli arredi eventualmente utilizzati in atri o corridoi, il pavimento del locale di pratica sportiva (salone), le attrezzature e gli arredi ivi posti e comunque gli oggetti e le superfici maggiormente esposte al contatto di più persone.

Si segnala che spruzzare prodotti per la pulizia (detergenti/disinfettanti) direttamente su filtri di aerazione, griglie di fancoil o termoconvettori, oltre alla scarsa o nulla efficacia, potrebbe causare lo spandimento nell'aria di sostanze inquinanti durante il funzionamento.

Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, gli ambienti devono essere arieggiati naturalmente, pertanto le finestre devono essere aperte.

Le società e associazioni sportive utilizzatrici degli impianti, che si alternano nei vari turni assegnati, sono tenute al loro ingresso di provvedere all'aerazione

Comune di Medicina - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

www.comune.medicina.bo.it - urp@comune.medicina.bo.it

comune.medicina@cert.provincia.bo.it - suap@pec.comune.medicina.bo.it

dei locali e, al termine dell'utilizzo hanno l'obbligo di igienizzare gli arredi (dei locali spogliatoi e/o di altri locali) che saranno da loro utilizzati e il pavimento del locale di pratica sportiva, utilizzando appositi spruzzini e/o nebulizzatori contenenti la soluzione disinfettante. Sarà cura del gestore/concessionario posizionarli in luogo accessibile e mantenere i contenitori carichi di prodotto. Questo darà ad ogni società sportiva la sicurezza di far accedere i propri atleti in locali igienizzati e arieggiati.

5.MICROCLIMA

Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale la messa in atto di piccole operazioni che garantiscano adeguati ricambi e una buona qualità dell'aria indoor. Per l'idoneo microclima è pertanto necessario che tutte le società sportive, quando accedono all'impianto, aprano, per il tempo necessario di ricambio dell'aria, le finestre all'interno degli spogliatoi, locali assimilati e di servizio e del locale di pratica sportiva (per quest'ultimo anche eventuali uscite di sicurezza verso l'esterno) al fine di garantire periodicamente l'aerazione naturale.

Per quanto riguarda eventuali ambienti (ad esempio corridoi e atri) dotati di minore o privi di ventilazione naturale, occorre evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, se non di breve durata e sempre indossando la mascherina.

Come indicato al paragrafo precedente, occorre aprire le finestre anche durante la pulizia dei locali da parte del gestore e degli operatori scolastici.

Al primo utilizzo pomeridiano dell'impianto sportivo, la prima società che entra in palestra dovrà assicurarsi di attivare, se presenti, eventuali estrattori dell'aria.

6.GESTIONE DELL'ATLETA/PERSONALE CHE SVILUPPI SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON INFEZIONE DA COVID-19 DURANTE LA PERMANENZA NELL'IMPIANTO SPORTIVO

Nel caso in cui, durante la permanenza nell'impianto sportivo e/o durante la pratica sportiva, un atleta, un istruttore o personale della società sportiva, presente in palestra, manifestasse un sintomo compatibile con infezione da COVID-19 lo stesso dovrà indossare immediatamente la mascherina, allontanarsi dal gruppo e dovrà essere accompagnato nel locale adibito a primo soccorso a cura del personale incaricato della società sportiva.

A tal proposito all'interno di ciascun impianto sportivo deve essere identificato un locale dove isolare l'atleta/personale della società presente, in attesa dei soccorsi, quando necessario, o in attesa dei genitori, nel caso di minore.

Ogni società sportiva dovrà accertarsi della presenza in palestra o, nel caso, mettere a disposizione del personale incaricato dell'assistenza, una cassetta del primo soccorso dotata dei presidi per il primo soccorso, di mascherine FFP2 e di ambu.

L'atleta/operatore/genitore sarà tenuto ad allertare l'MMG/PLS per una valutazione clinica e l'eventuale coinvolgimento del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Nel caso di eventuale tampone con esito positivo, la società sportiva dovrà mettere a disposizione del DSP quanto necessario per l'effettuazione dell'indagine epidemiologica e l'eventuale isolamento dei contatti.